

L'EVENTO TORINO CAPITALE

La maglia



■ Italia 150 è scesa in campo, nel senso letterale del termine, per la seconda volta in pochi giorni. Ieri il Torino ha esposto sulla maglia il logo di «Esperienza Italia» nella partita di campionato Serie B contro il Livorno. L'iniziativa, concordata tra l'assessore regionale alla Cultura Michele Coppola e il presidente Urbano Cairo, ricalca quella della Juventus. Il 5 marzo i bianconeri ospitarono sulla loro maglia il simbolo di Italia 150 nella partita contro il Milan.

Il francobollo



■ Un francobollo celebrativo del 150° anniversario dell'Unità d'Italia dedicato al 150° anniversario della Proclamazione del Regno, del valore di 0,60 euro raccolto in un foglietto: sarà emesso da Poste Italiane il 17 marzo. L'immagine raffigura, a sinistra e a destra, le facciate di Palazzo Montecitorio di Roma - realizzato nel XVII secolo da Gian Lorenzo Bernini, attuale sede del Parlamento italiano - e di Palazzo Carignano a Torino, opera del XVII secolo di Guarino Guarini e sede del primo Parlamento italiano.



Italia 150, via al conto alla rovescia

Alle Ogr esposte le locomotive simbolo del passato e del futuro, venerdì l'arrivo di Napolitano

ALESSANDRO MONDO

Sono arrivate tra venerdì e sabato notte, caricate su due trasporti eccezionali allo scalo merci di Torino San Paolo, sfilando lentamente lungo i corsi della città addormentata e attestandosi in corso Castelfidardo, sul piazzale antistante le Ogr.

Sono le locomotive fornite dalle Ferrovie per «arredare» le celebrazioni: la bellissima «FS 940» a vapore, progettata e costruita tra gli Anni '10 e '20; proprio a fianco, ecco l'ETR Y 500 «E404» con livrea «Frecciarossa», una delle due locomotive del primo treno ad alta velocità. Due tecnologie diverse, a dimostrazione che l'Unità d'Italia è stata fatta anche dai treni. Non a caso, si è deciso di posizionare la coppia di mastodonti davanti alle Ogr, cuore pulsante delle celebrazioni con la Reggia di Venaria.

UN'ÉQUIPE DELLE MOLINETTE TRA I MIGLIORI STUDIOSI Scoperta torinese esempio italiano di ricerca

■ C'è una scoperta torinese fra i cinque progetti di alto valore medico-scientifico scelti dal Comitato Italia 150 per l'esposizione «Esperienza Italia: stazione Futuro, qui si rifà l'Italia». E' un lavoro sull'effetto placebo condotto alle Molinette dalla divisione universitaria di Neurologia diretta dal professor Bruno Bergamasco (oggi scomparso) e dai professori Leonardo Lopiano (rispettivamente a sinistra e a destra nella foto) e Fabrizio Benedetti, in collaborazione con la divisione di Neurochirurgia del Cto. «Le singole cellule nervose



che sovrintendono il sistema motorio reagiscono all'effetto placebo», è stata la scoperta di valore mondiale, compiuta nel 2004 e pubblicata su riviste scientifiche internazionali. Gli altri progetti presi ad esempio dal Comitato Italia 150 sono la nuova macchina anti-cancro

Magic Box (Umberto Veronesi), le nuove ossa artificiali inventate a Faenza (Anna Tampieri), il Dream Brain (Riccardo e Flavia Prodam, col coinvolgimento del Politecnico di Torino) che mira a ristabilire un canale di comunicazione con il mondo esterno per i malati colpiti da ictus e da altre malattie degenerative dell'encefalo, e l'Obp per la produzione di tessuti artificiali. La mostra nella quale verrà esposto il lavoro sull'effetto placebo s'inaugura giovedì e termina il 20 novembre nelle ex Ogr di corso Castelfidardo 22. [M. ACC.]

Se il buongiorno si vede dal mattino, c'è da essere ottimisti sul successo di una ricorrenza che a Torino e in Piemonte promette di avere una marcia in più. Ad oggi sono state raggiunte le 200 mila prenotazioni. Dopo la Juventus, ieri il Torino è sceso in campo contro il Livorno esponendo sulla maglia il logo di Italia 150. Anche i tricolori che fioriscono sui balconi della città rendono il senso di un'attesa finalmente partecipata. Le somme, come al solito, si tireranno alla fine, ma vorrà dire qualcosa se venerdì prossimo un docente del Politecnico di Milano, consulente per l'Expò 2015, raggiungerà Torino per capire com'è stato costruito il meccanismo di Italia 150. Milano, per una volta, prende appunti dalla Mole.

Alle Ogr come alla Reggia, e più in generale nella città, questi sono giorni febbrili: si lavora agli ultimi ritocchi in vista del

17 marzo. Alcune imprese mobilitate dal Comune stanno ripulendo gratis otto lapidi risorgimentali nel centro storico: la manutenzione di altre 42, già programmata, terminerà entro il 2 giugno.

Venerdì 18 comincerà la due giorni del Presidente Napolitano sotto la Mole: alle 11 l'apertura delle celebrazioni al Teatro Regio, alle 12 la visita a Palazzo Madama seguita alle 12,30 da quella al Museo del Risorgimento. Nel pomeriggio, ore 16, inaugurerà l'arco di Penone davanti alla GAM, poi l'arrivo alle Ogr e, in serata, lo spettacolo dei «Vespri siciliani» al Regio. Definita anche l'agenda di sabato 19: arrivo a Porta Nuova di buon mattino e viaggio sul nuovo tratto del metrò fino a Lingotto, inaugurazione del Museo dell'Auto e visita alla Reggia di Venaria. Alle 19 chiusura in bellezza al Teatro Gobetti, con le «Operette Morali» di Leopardi.



Reading, incontri con gli autori, spettacoli, cene letterarie, gruppi di lettura, spazio ai bambini. Vi aspettiamo!

Il tempo per leggere, il posto per farlo.

www.circololettori.it

domenica 20 marzo ore 21

Il Circolo dei Lettori al Piccolo Regio - piazza Castello 215, Torino

PRIMA NAZIONALE
Reading/Spettacolo

POMPEO

di Andrea Pazienza

voce recitante **STEFANO BENNI**
musiche, viola elettrica **DANILO ROSSI**
Produzione Marangoni Spettacolo

intero € 20 ridotto Carta Entusiasmo e Giovani € 15

